

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 30 giugno 1951

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516

Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516

Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3, in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone La Stampa,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze) Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa, ") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1951

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA 29 giugno 1951, n. 465.

Prelevazione di L. 430.680.000 dal fondo di riserva per le
pese impreviste, per l'esercizio finanziario 1950-51.

Pag. 2049

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA 29 giugno 1951, n. 466.

Prelevazione di L. 30.000.000 dal fondo di riserva per le
pese impreviste, per l'esercizio finanziario 1950-51.

Pag. 2050

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 giugno 1951, n. 467.

Assegnazioni di fondi agli stati di previsione della spesa
di taluni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1950-51, a norma
dell'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre
1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla
contabilità generale dello Stato (2° provvedimento).

Pag. 2051

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 giugno 1951, n. 468.

Assegnazioni di fondi agli stati di previsione della spesa
di taluni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1950-51, a norma
dell'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre
1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla
contabilità generale dello Stato (3° provvedimento).

Pag. 2052

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA 29 giugno 1951, n. 465.

Prelevazione di L. 430.680.000 dal fondo di riserva per le
spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1950-51.

*Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della
Repubblica, sul decreto che autorizza la prelevazione
di L. 430.680.000 dal fondo di riserva per le spese im-
previste, per l'esercizio finanziario 1950-51.*

Signor Presidente,

Con il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le
si fa luogo alla prelevazione di lire 430.680.000 dal fondo di
riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di pre-
visione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1950-51,
ora in corso, onde sopperire a talune necessità manifestatesi,
con carattere di inderogabilità, successivamente alla elabora-
zione del progetto di bilancio per tale esercizio e per le quali,
imprescindibili ragioni d'urgenza, non rendono possibile atten-
dere lo svolgimento della normale procedura legislativa.

Tali occorrenze concernono:

per il Ministero delle finanze:

l'acquisto di taluni immobili destinati
a servizi statali, la cui acquisizione, di in-
derogabile necessità per l'Amministrazione,
comporta l'immediato versamento o
deposito del prezzo relativo

mil. 55,1

il contributo straordinario dello Stato
nelle spese per la concessione di un assegno
di caroviveri temporaneo ai pensionati del-
l'«Ente fondo per gli assegni vitalizi e stra-
ordinari al personale del lotto» ai sensi
dell'art. 2 della legge 10 agosto 1950, n. 676

• 12 —

— mil. 67,1

per il Ministero degli affari esteri:
il concorso dello Stato nelle spese per la partecipazione italiana alla Esposizione internazionale tessile di Lilla, ai fini della migliore riuscita di tale intervento, in considerazione del rilevante interesse presentato dalla manifestazione, per l'affermazione della produzione nazionale

mil. 8 —

per il Ministero dell'Africa Italiana:
l'assegnazione di ulteriori fondi, ad integrazione di quelli già assegnati con analogo precedente provvedimento, per occorrenze relative all'Amministrazione fiduciaria della Somalia, onde sopperire alle più inderogabili necessità di tale Amministrazione, nell'attesa del perfezionamento delle misure legislative già concretate per il finanziamento dell'Amministrazione medesima, relativamente all'esercizio finanziario 1950-1951, in corso

» 200 —

per il Ministero dell'interno:
le spese per trasferte degli agenti di pubblica sicurezza, in relazione a straordinari spostamenti resi indispensabili dalle elezioni amministrative

mil. 150 —

le spese confidenziali per la repressione e prevenzione di reati, in dipendenza di contingenti maggiori necessità connesse con la esistente situazione dell'ordine pubblico in particolari zone del territorio nazionale

» 5,6

» 155,6

mil. 430,7

Poichè ricorrono, per tutte le assegnazioni in parola, le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, si provvede ad esse con prelevazione dal fondo suddetto, in base alla facoltà di cui all'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro: PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 10 agosto 1950, nn. 602 e 683; 28 luglio 1950, nn. 577 e 684 e 31 ottobre 1950, n. 851;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1950-51, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro,

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 458 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1950-51, è autorizzata la prelevazione di L. 430.680.000 che si inscrivono ai sotto indicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 254-bis (di nuova istituzione sotto la nuova rubrica « Servizi del lotto e delle lotterie »). — Contributo straordinario dello Stato nella spesa per la concessione di un asse-

gno di caroviveri temporaneo ai pensionati dell'Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto (art. 2 della legge 10 agosto 1950, n. 676)

L. 12.000.000

Cap. n. 263. — Acquisto di stabili e terreni

» 55.080.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 48. — Congressi, conferenze, ecc.

» 8.000.000

Ministero dell'Africa Italiana:

Cap. n. 51-bis. — Somma da erogare, ecc. per le spese inerenti al funzionamento dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia

» 200.000.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 55. — Spese per trasferte, ecc. ai funzionari di pubblica sicurezza, all'Arma dei carabinieri, ecc.

» 150.000.000

Cap. n. 66. — Spese confidenziali per la prevenzione e repressione dei reati, ecc.

» 5.600.000

Totale

L. 430.680.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, il Guardasigilli PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1951

Atti del Governo, registro n. 39, foglio n. 154. — FRASCA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 giugno 1951, n. 466.

Prelevazione di L. 30.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1950-51.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 30.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1950-51.

Signor Presidente,

Il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le concerne la prelevazione di L. 30.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1950-51, ora in corso, onde provvedere a rimpatri di connazionali indigenti resi indilazionabili dalle particolari situazioni prodottesi in determinati territori esteri, per effetto di eventi locali ed internazionali.

Detta somma viene iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'indicato esercizio.

Poichè ricorrono, per l'assegnazione in parola, le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, si fa luogo ad essa con prelevazione dal fondo suddetto, in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro: PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 28 luglio 1950, n. 684 e 10 agosto 1950, n. 602;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1950-51, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 458 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1950-51, è autorizzata la prelevazione di L. 30.000.000 che si inscrivono al capitolo n. 84 « Rimpatri di nazionali indigenti Spese di ospedale, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'indicato esercizio.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, il Guardasigilli PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1951

Atti del Governo, registro n. 39, foglio n. 153. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

29 giugno 1951, n. 467.

Assegnazioni di fondi agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1950-51, a norma dell'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (2° provvedimento).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Viste le leggi 4 luglio 1950, n. 543, 10 agosto 1950, numeri 602, 683 e 743 e 31 ottobre 1950, numeri 849, 850 e 852;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario 1950-51, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 35. — Personale di ruolo: stipendi ed assegni fissi, ecc.	L.	3.500.000
Cap. n. 442. — Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato, ecc.	»	400.000.000
	L.	403.500.000

Ministero delle finanze:

Cap. n. 184. — Restituzioni e rimborsi	L.	10.000.000
--	----	------------

Ministero di grazia e giustizia:

Cap. n. 62. — Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale aggregato	L.	34.150.000
--	----	------------

Ministero della pubblica istruzione:

Cap. n. 40. — Spese per stipendi, ecc., al personale insegnante delle scuole elementari	L.	730.000.000
Cap. n. 75. — Indennità di studio, ecc.	»	79.000.000
Cap. n. 76. — Premio giornaliero di presenza, ecc.	»	36.200.000
Cap. n. 86. — Indennità di studio e di carica	»	22.920.000
Cap. n. 87. — Premio giornaliero di presenza, ecc.	»	18.320.000
Cap. n. 97. — Indennità di studio, ecc.	»	41.600.000
Cap. n. 118. — Istituti tecnici agrari Stipendi, ecc.	»	52.000.000
Cap. n. 121. — Personale degli istituti tecnici, ecc. Stipendi, ecc.	»	216.000.000
Cap. n. 131. — Personale degli istituti tecnici nautici, ecc. Stipendi, ecc.	»	62.000.000
Cap. n. 135. — Scuole e corsi secondari di avviamento professionale, ecc. Stipendi, ecc.	»	650.000.000
Cap. n. 142. — Indennità di studio e di carica, ecc.	»	182.000.000
Cap. n. 143. — Premio giornaliero di presenza	»	84.000.000
Cap. n. 149. — Indennità accademica e di carica, ecc.	»	200.000.000
	L.	2.374.040.000

Ministero dei trasporti:

Cap. n. 31. — Pensioni ordinarie, ecc.	L.	3.000.000
--	----	-----------

Ministero della marina mercantile:

Cap. n. 36. — Ufficiali delle Capitanerie di porto Stipendi, ecc.	L.	26.800.000
---	----	------------

Ministero della difesa:

Cap. n. 39. — Stipendi ed assegni vari continuativi agli ufficiali	L.	187.000.000
Cap. n. 40. — Stipendi, ecc., ai sottufficiali ed ai militari di truppa, ecc.	»	187.000.000
Cap. n. 62. — Stipendi, ecc., agli ufficiali	»	123.000.000

Cap. n. 86. — Stipendi, ecc. ai sottufficiali ed ai militari di truppa, ecc.	L. 113.000.000
Cap. n. 113. — Stipendi, ecc., agli ufficiali dei carabinieri	» 58.000.000
Cap. n. 114. — Stipendi, ecc., ai sottufficiali ed appuntati dei carabinieri, ecc.	» 482.000.000
	<u>L. 1.150.000.000</u>

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1951

Atti del Governo, registro n. 39, foglio n. 155. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 giugno 1951, n. 468.

Assegnazioni di fondi agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1950-51, a norma dell'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (3° provvedimento).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato,

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 19 giugno 1950, n. 446; 15 luglio 1950, n. 576; 28 luglio 1950, n. 684; 10 agosto 1950, n. 683 e 31 ottobre 1950, nn. 850 e 851;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario 1950-51, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 216. — Restituzioni e rimborsi	L. 3.500.000.000
Cap. n. 217. — Restituzioni e rimborsi di addizionali alle imposte dirette, ecc.	» 700.000.000
	<u>L. 4.200.000.000</u>

<i>Ministero degli affari esteri:</i>	
Cap. n. 42. — Assegni ed indennità di rappresentanza	L. 160.000.000

Ministero della pubblica istruzione:

Cap. n. 26. — Personale di ruolo, ecc.	L. 91.000.000
Cap. n. 41. — Oneri previdenziali, ecc.	» 403.125.000
Cap. n. 42. — Indennità di studio, ecc.	» 530.000.000
Cap. n. 58. — Scuole magistrali, ecc.	» 3.000.000
Cap. n. 74. — Oneri previdenziali, ecc.	» 150.000.000
Cap. n. 84. — Stipendi ed assegni, ecc.	» 300.000.000
Cap. n. 85. — Oneri previdenziali, ecc.	» 98.200.000
Cap. n. 95. — Stipendi ed assegni, ecc.	» 300.000.000
Cap. n. 99. — Convitti nazionali, ecc.	» 67.000.000
Cap. n. 109. — Istituti governativi, ecc.	» 3.500.000
Cap. n. 141. — Oneri previdenziali, ecc.	» 325.000.000
Cap. n. 142. — Indennità di studio, ecc.	» 682.000.000
	<u>L. 2.952.825.000</u>

Ministero dell'interno:

Cap. n. 109. — Retribuzioni, ecc.	L. 72.000.000
-----------------------------------	---------------

Ministero dei lavori pubblici:

Cap. n. 1. — Amministrazione centrale	Personale di ruolo, ecc.	L. 10.000.000
---------------------------------------	--------------------------	---------------

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Cap. n. 1. — Stipendi, ecc.	L. 12.000.000
Cap. n. 31. — Pensioni ordinarie.	» 20.000.000
	<u>L. 32.000.000</u>

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1951

Atti del Governo, registro n. 39, foglio n. 156. — FRASCA